DAMIANO GAROFALO

Damiano Garofalo (Roma, 1986) è Ricercatore a tempo determinato (di tipo A) in Cinema, Fotografia, Televisione (L-ART/06). Dopo aver conseguito nel 2015 il dottorato di ricerca presso l'Università di Padova, ha insegnato come docente a contratto presso le Università di Padova, Udine, Milano (Cattolica) e Roma (Sapienza). Dal 2017 al 2019 è stato assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano, dove ha collaborato alle attività del CeRTA - Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi. Nel 2016 è stato Visiting Lecturer presso la McGill University (Montreal) e nel 2019 Visiting Scholar presso la Ohio State University (Columbus, OH).

MAURO DI DONATO

Mauro Di Donato si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi in Storia e critica del cinema (1997). Nella stessa università è stato assegnista di ricerca (Dipartimento di Italianistica e Spettacolo) e docente a contratto nel settore L-ART/06 (cinema, fotografia, televisione) dal 2003 al 2007. Da marzo 2007 è Professore aggregato di Cinema. Come docente incardinato ai Corsi di laurea triennale in "Letteratura, Musica e Spettacolo" e magistrale in "Forme e Tecniche dello Spettacolo" ha tenuto gli insegnamenti di "nuovi media", "Tecniche e linguaggi del cinema" "forme della serialità televisiva" e "introduzione al cinema".

Nell'ambito della storia delle tecnologie cinematografiche le sue ricerche sono rivolte in particolar modo all'approfondimento di alcuni segmenti della storia del cinema interpretati alla luce dei principali sviluppi e ricambi tecnologici (con una attenzione particolare alle problematiche legate al suono filmico). In rapporto agli orizzonti di ricerca legati al mondo dei nuovi media, ha invece approfondito le problematiche relative alla cosiddetta rilocalizzazione dell'esperienza cinematografica nel contesto della tecnologia digitale. Una particolare attenzione è stata rivolta al nesso tecnologia-narratività, ovvero alla configurazione di nuove forme di testualità specifiche dei supporti digitali. Tra le sue pubblicazioni i seguenti volumi: *Tim Burton. Visioni di confine* (Bulzoni, 1999); *L'occhio che ascolta. Studi sui rapporti suono-immagine nella forma cinematografica* (Lithos, 2004); *La spazializzazione acustica nel cinema contemporaneo* (Onyx, 2006); *Percorsi seriali. Storia, forme e linguaggi della fiction televisiva americana* (Lithos, 2011).

ANDREA MINUZ

Laureato in Lettere all'Università di Roma «La Sapienza» e dottorato di ricerca in *Il cinema nelle sue interrelazioni con il teatro e le altre arti* presso l'Università di Roma Tre. Ha lavorato nelle Università di Roma («Sapienza»); Bologna («Dams»); Milano («Università Cattolica del Sacro Cuore»). Campobasso («Università degli studi del Molise») e svolto periodi di ricerca presso la «Cinématique Française», Bibliothèque du Film (Parigi), gli «Archivi Gaumont» (Parigi) e il «Center for Advanced Holocaust Studies» (United States Holocaust Memorial Museum, Washington). È membro del comitato scientifico della «Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro» (dove cura la sezione "rimontaggi") e direttore artistico del «Sapienza Short Film Fest»

STEFANO LOCATELLI

Ricercatore universitario / Professore Aggregato per il SSD LART/05 - Discipline dello spettacolo dal 1 marzo 2012, confermato dal 1 marzo 2015.

Abilitato alle funzioni di Professore Associato per il macrosettore 10/C1, SSD LART-05 (Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2013).

Presidente del corso di laurea in Arti e scienze dello spettacolo (L3)

Direttore del Master in Economia e organizzazione dello spettacolo dal vivo

Responsabile scientifico del LABS (Laboratorio Audiovisivo per lo Spettacolo)

Dottore di ricerca in *Teoria e storia della rappresentazione drammatica*, è stato assegnista di ricerca per il settore scientifico-disciplinare LART05 presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Cattolica di

Milano. Ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano per la valorizzazione del suo Archivio Storico e con la RAI (Laboratorio sulle nuove tecnologie per il teatro in Radio e in TV). Ha ricevuto incarichi di didattica e di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli studi di Pavia. E' stato membro del comitato scientifico, per il settore ricerca, del progetto PROSPERO, finanziato dall'Unione Europea. Coordina il progetto Per fare il teatro che ho sognato - Gruppo Universitario Teatrale, finanziato dal MiBAC (FUS 2018-2020) e dalla Regione Lazio